



**CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare

c.l 2.3

San Donà di Piave, 28 aprile 2023

AI MINISTERO POLITICHE AGRICOLE  
[ministro@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:ministro@pec.politicheagricole.gov.it)

Alla REGIONE DEL VENETO GENIO CIVILE  
DI VENEZIA  
[geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)

Alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Direzioni centrali dell'amministrazione  
regionale  
Servizio difesa del suolo Posizione organizzativa difesa  
del suolo per l'ambito territoriale di Pordenone e Udine  
[ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

AI PROVVEDITORATO INTERREG. OO.PP.  
PER IL VENETO, TRENTINO A.A., FRIULI  
V.G.  
Ufficio 7 - Tecnico, amministrativo e opere marittime  
per il Friuli V.G.  
Ufficio del Genio Civile Sezioni di Pordenone e Udine  
[oop.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it](mailto:oop.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it)

Alla REGIONE DEL VENETO  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

Alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
[regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

All'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELLE ALPI ORIENTALI  
[alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)

All'ATO VENETO ORIENTALE  
[pec@aatovo.legalmail.it](mailto:pec@aatovo.legalmail.it)

All'AUSIR  
[ausir@certgov.fvg.it](mailto:ausir@certgov.fvg.it)

A LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.  
[info@pec.lta.it](mailto:info@pec.lta.it)

A VERITAS S.P.A.  
[protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

Alla COLDIRETTI CAVALLINO-TREPORTI –  
PORTOGRUARO – SAN DONA' DI PIAVE  
[treporti.ivve@pec.coldiretti.it](mailto:treporti.ivve@pec.coldiretti.it)  
[portogruaro.ivve@pec.coldiretti.it](mailto:portogruaro.ivve@pec.coldiretti.it)  
[sandona.ivve@pec.coldiretti.it](mailto:sandona.ivve@pec.coldiretti.it)

Alla CIA-AGRICOLTORI ITALIANI – SAN DO-  
NA' - PORTOGRUARO  
[sergiomagoga@pec.it](mailto:sergiomagoga@pec.it)

Alla CONFAGRICOLTURA PORTOGRUARO –  
SAN DONA' DI PIAVE  
[portogruaro.ve000@pec.caadellevenezie.it](mailto:portogruaro.ve000@pec.caadellevenezie.it)  
[sandonadipiave.ve000@pec.caadellevenezie.it](mailto:sandonadipiave.ve000@pec.caadellevenezie.it)

e p.c. Ad ANBI VENETO  
[unionevenetabonifiche@legalmail.it](mailto:unionevenetabonifiche@legalmail.it)

A VEGAL  
[vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)

AI CONSORZIO DI BONIFICA VENETO  
ORIENTALE  
[consorzio@pec.bonificavenetorientale.it](mailto:consorzio@pec.bonificavenetorientale.it)

Ai Consiglieri Comunali  
del Comune di San Donà di Piave

OGGETTO: Trasmissione Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n°40 del 27/04/2023 – ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATO DAL SINDACO DEL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE, AD OGGETTO: "COORDINAMENTO D'AREA IN RISPOSTA ALLE POTENZIALI CONDIZIONI DI SICCIÀ: ESTATE 2023."

Ill.mi Signori

Mi prego di trasmettere alle SS.LL, per opportuna conoscenza, copia dell'Ordine del Giorno ad oggetto: "COORDINAMENTO D'AREA IN RISPOSTA ALLE POTENZIALI CONDIZIONI DI SICCIÀ: ESTATE 2023.", approvato dal Consiglio Comunale della Città di San Donà di Piave con deliberazione n. 40 del 27/04/2023.

Con osservanza.



Il Presidente del Consiglio Comunale

*Dr. Francesco Rizzante*

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Capo II D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*



# Comune di San Donà di Piave

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### Deliberazione n° 40 del 27/04/2023

ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATO DAL SINDACO DEL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE, AD OGGETTO: "COORDINAMENTO D'AREA IN RISPOSTA ALLE POTENZIALI CONDIZIONI DI SICCIÀ: ESTATE 2023."

Il giorno 27/04/2023, alle ore 20:30, nella Sala Consiliare della sede municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

X Cereser Andrea	X Patti Alessandra	X Fogliani Giuliano
X Rizzante Francesco	X Vio Federica	X Marigonda Costante
X Murer Maria Grazia	X Vanin Sara	Midena Maria Carla
X Polarti Zeudi	X Battistella Roberto	X Rizzello Massimiliano
X Calderan Valentina	X Morosin Luca	Cereser Simone
X Vian David	X Momesso Luana	X Giordano Arturo
X Carpenedo Luigino	X Zangrando Albino	Montagner Cinzia
X Veronese Elisa	X Pilla Francesca Anna	
	Elisabetta	
Collinetti Marco	X Calgaro Lucia	

**Totale Presenti 21 Totale Assenti 4**

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, Davide Alberto Vitelli.

Partecipano alla seduta, a discrezione e senza diritto di voto, gli Assessori.

Assume la presidenza Francesco Rizzante nella sua qualità di Presidente Del Consiglio e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** Procediamo quindi con il quinto e ultimo punto all'Ordine del Giorno, ad oggetto: "Ordine del Giorno, presentato dal Sindaco del Comune di san Donà di Piave, ad oggetto: 'Coordinamento d'area in risposta alle potenziali condizioni di siccità: estate 2023'". A lei la parola, signor Sindaco.

**SINDACO:** Sì, grazie. Allora, intanto ringrazio tutto il Consiglio per aver accettato di inserire questo argomento all'Ordine del Giorno, da un certo punto di vista anche questo ha un carattere di urgenza, nel senso che pur non essendo un atto vincolante, come può essere una delibera, però perché produca degli effetti entro la prossima estate non può attendere giugno o luglio per essere approvato. Quindi, in questo caso, pure tutti gli altri Comuni lo hanno già portato in Consiglio oppure lo porteranno a breve, anche perché poi l'ordine... chiedo scusa, la delibera impegna di comunicare questo Ordine del Giorno a una serie di organi che in qualche modo, direttamente o indirettamente, hanno competenza su un tema che ci ha visto già in sofferenza lo scorso anno e che probabilmente ci farà, insomma, soffrire anche quest'anno. Riguarda chiaramente una delle conseguenze legate alla siccità e legate alla scarsità di acqua dei principali fiumi che nutrono la nostra pianura, con una serie di conseguenze che hanno a che fare sia con, diciamo, il consumo di acqua potabile, vi ricordo che la scorsa estate per una scarsa, diciamo, portata d'acqua del fiume Livenza hanno dovuto recuperarla utilizzando i canali, e in particolare Canale Revedoli. Quindi, a Caorle hanno bevuto acqua di canale anziché di fiume. L'altra conseguenza riguarda l'agricoltura essenzialmente per due motivi: uno che, se non c'è una sufficiente portata, il mare ha più forza per entrare lungo il fiume, conto corrente, e arrivare sempre più su rispetto alla costa, lo scorso anno diciamo all'altezza di Noventa già c'era una salinità che non consentiva di poter utilizzare l'acqua per fini irrigui, e questo è appunto l'altro argomento importante, se l'acqua dei fiumi viene deviata a monte rispetto al nostro territorio per diciamo andare a servire la parte del trevigiano oppure quella del Friuli, è chiaro che questo comporta un danno economico importante alle imprese agricole del nostro territorio.

Ecco, diciamo questa in sintesi è la situazione che descrive il problema che abbiamo vissuto, si è instaurato anche un contenzioso su come sia stato possibile non garantire questa portata minima, che è anche inferiore rispetto al deflusso minimo vitale che dovrebbero garantire il fiume ai fini della biodiversità, appunto per le conseguenze che ci sono state, e la volontà è quella di battere i pugni e dire che noi abbiamo i nostri diritti e che non possiamo diciamo soffrire perché a monte ci tolgono tutta l'acqua di cui abbiamo bisogno.

Chiaramente è una partita che in alcuni casi riguarda altre province, in altri riguarda altre Regioni, quindi, dovrà vedere dei tavoli competenti, però ribadire la nostra posizione è assolutamente necessario.

**PRESIDENTE:** Diamolo per letto. Ci sono richieste di intervento?

Capogruppo Vio, prego.

**CONSIGLIERE VIO:** Sì, scusate per l'ora, però io volevo dire solo una cosa velocissima, non arrabbiatevi... no, volevo solo ribadire l'importanza dell'Ordine del Giorno, perché in questi giorni mi era arrivata da parte dell'Associazione Agricoltori Italiana, la CIA, un Ordine del Giorno simile però che metteva il focus più sulle attività agricole e sulle operazioni che potevano essere attuate in collaborazione con gli Enti preposti, tipo per creare degli invasi, per aumentare e favorire i processi nel cambiamento delle buone pratiche agricole, poi un'altra era appunto loro puntano sull'impianto di desalinizzazione, eccetera, eccetera. Questo per dire che ovviamente non è stato possibile portarlo, vista la fine della consiliatura, e auspico che appunto venga preso in considerazione della prossima Amministrazione perché è un tema importante e non va assolutamente trascurato. Grazie, scusate.

**PRESIDENTE:** Grazie, Capogruppo. Ci sono altre richieste di intervento?

Per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta... sì, Capogruppo Morosin, prego.

**CONSIGLIERE MORSIN:** Molto velocemente. Ecco, chiaramente il voto del Gruppo Consiliare è favorevole. Ringraziamo il Sindaco, insomma, che si è fatto portavoce di un'urgenza che speravamo fosse una - come si può dire - mosca bianca all'interno di un periodo storico, ma anche quest'anno le nostre terre stanno affrontando le stesse esatte problematiche, forse addirittura con gravità aumentata. L'importante è fare squadra nel territorio, affrontare questo tipo di situazione con una voce unica proprio perché abbiamo diritto, insomma, anche per le nostre terre di una tutela dal punto di vista della risorsa idrica.

**PRESIDENTE:** Grazie, Capogruppo. Consigliere Zangrando, prego.

**CONSIGLIERE ZANGRANDO:** Grazie, Presidente. Velocemente, solo per dichiarare il voto favorevole mio e anche della Capogruppo Vio a questo Ordine del Giorno. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei. Altre richieste per dichiarazione di voto? Nessun'altra richiesta.

Possiamo procedere con la votazione.

## **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Chiusa la votazione. Presenti 21 (ventuno). Favorevoli 21 (ventuno). Contrario nessuno. Astenuto nessuno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiaro conclusa la seduta. Grazie a tutti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Francesco Rizzante

*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Davide Alberto Vitelli

*(atto sottoscritto digitalmente)*



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

UFFICIO PER L'AUTONOMIA FUNZIONALE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

San Donà di Piave, 26/04/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Segretario Generale

### ORDINE DEL GIORNO

**Il sottoscritto ANDREA CERESER, in qualità di Sindaco del Comune di San Donà di Piave, presenta il seguente ordine del giorno.**

**Oggetto: Coordinamento d'area in risposta alle potenziali condizioni di siccità: Estate 2023**

#### **PREMESSO CHE**

- La condizione di siccità verificatasi nell'estate 2022 ha determinato diffuse condizioni di sofferenza per il territorio nel suo complesso, con situazioni critiche prolungate per il settore agro-alimentare, per gli ecosistemi acquatici e con breve e puntuale, ma preoccupante fase problematica per l'approvvigionamento potabile;
- In tale occasione è stato istituito un tavolo interregionale di coordinamento dell'emergenza che ha visto la partecipazione dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico, Regioni e Consorzi di Bonifica e che in tale contesto sono state evidenziate per ognuno dei bacini principali le criticità legate ai diversi utilizzi della risorsa idrica, dall'idropotabile, all'irriguo, all'idroelettrico e al turistico;
- Durante la siccitosa estate 2022, per garantire operatività nelle azioni di risoluzione, è stato nominato un Commissario Straordinario per l'emergenza idrica, che ha disposto una serie di azioni immediate, tra cui la realizzazione di un collegamento idrico di By-pass in risoluzione della criticità puntuale sopra richiamata;
- L'esiguo apporto di precipitazioni nei mesi invernali e di inizio primavera, i livelli già ai minimi storici nei fiumi e nei corsi d'acqua che concorrono alla gran parte degli apporti idrici per l'irrigazione delle colture, la conservazione dell'ambiente e gli usi civili e industriali, la precoce risalita del cuneo salino, costituiscono le premesse per un periodo primaverile estivo notevolmente problematico;
- Ad essere minacciate sono le coltivazioni che non troveranno nei suoli le riserve che normalmente le piogge invernali apportavano e con molte difficoltà potranno essere irrigate nel periodo estivo. Ma ad essere minacciato sarà anche sistema ambientale e l'utilizzo delle acque superficiali a beneficio delle comunità residenti;
- La particolare condizione in cui si trova il territorio del Veneto Orientale, collocato nella porzione di valle dei bacini dei principali fiumi alpini Piave, Livenza e Tagliamento e dei numerosi corsi fluviali di risorgiva aventi origine nelle aree della pianura opitergina e pordenonese, richiede un forte sostegno per il rispetto del principio della equa ripartizione delle risorse;

#### **RICHIAMATO CHE**

- Nel rispetto della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE e delle normative statali di riferimento (Legge n. 183/1989, D, Lgs. 152/2006) la gestione della risorsa idrica deve avvenire a scala di bacino idrografico;
- L'area del Veneto Orientale vede tra le proprie caratteristiche principali quella della bonifica idraulica, caratterizzata da un complesso di grandi e storiche opere idrauliche deputate non solo alla protezione dalle ingressioni marine e dalle piene dei fiumi e al prosciugamento artificiale delle acque meteoriche e di filtrazione, ma anche e soprattutto da opere di distribuzione della risorsa idrica, necessaria per

l'attività di mantenimento in equilibrio idraulico-ambientale di un territorio confinato tra costa ed entroterra, compreso tra grandi fiumi alpini e per gran parte ubicato al di sotto del livello del mare;

- Tale contesto ambientale fa sì che il mantenimento del territorio nel suo aspetto attuale passi non solo attraverso la canalizzazione, la regimazione e il sollevamento delle acque, ma anche attraverso un significativo apporto di risorsa idrica da destinare all'irrigazione, ma soprattutto alla vivificazione di un territorio altrimenti dominato da tendenze all'aridità e alla salinizzazione;
- i Comuni del Comprensorio del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale riconoscono il valore che per la propria popolazione deriva dal mantenimento di un ambiente così costruito, che ha consentito dapprima il riscatto sociale e di seguito lo sviluppo economico e l'infrastrutturazione, portando quest'area ad ospitare realtà d'eccellenza sia nell'agro-alimentare diffuso sia nel turismo, che nei servizi e nel manifatturiero;

## VISTO

- Che la scarsità di precipitazioni registrata negli ultimi mesi porta a delineare una situazione paragonabile a quella dell'annualità 2022, la quale ha determinato le gravi situazioni richiamate in premessa;
- Che a livello regionale è attivato uno stato di allerta in riferimento alla siccità, come da Ordinanza del Presidente Dott. Luca Zaia, n. 20 del 14/03/2023, che invita le Amministrazioni Comunali ad adottare ogni soluzione per la gestione di eventuali nuove crisi idriche;
- Che nell'ambito della Consulta dei Sindaci del Veneto Orientale organizzata dal Consorzio di Bonifica in data 31/03/2023, allargata agli enti Gestori dei Servizi idrici Integrati nel territorio, LTA e Veritas e alle associazioni Professionali Agricole, sono state illustrate le attuali situazioni riferite ai corsi d'acqua principali, evidenziando la netta tendenza alla salinizzazione sia delle portate superficiali sia dei terreni e delle falde;
- Che in tale occasione è stato illustrato come il Veneto Orientale, per le caratteristiche fisiche richiamate in premessa, trovandosi a ridosso della costa e per buona parte al di sotto del livello del mare, sia particolarmente sensibile alla salinizzazione e fortemente condizionato dalla regimazione delle acque che viene attuata più a monte;
- Che è stata evidenziata la forte necessità idrica dei territori non solo per la produzione agricola ma in generale per il mantenimento dell'ecosistema del Veneto Orientale, sottolineando come tale fabbisogno, in termini di volume d'acqua, sia nettamente superiore e non confrontabile con quello necessario per l'approvvigionamento potabile;
- Che nella medesima occasione gli Enti gestori del servizio idrico (Veritas e Livenza Tagliamento Acque) hanno descritto, ognuno per gli ambiti di competenza, la situazione attuale relativa alle fonti e ai sistemi di potabilizzazione, evidenziando come l'approvvigionamento avvenga per alcune aree mediante presa da fiume e per altre mediante pozzi di emungimento della falda, precisando come questa seconda offerta allo stato attuale maggiori garanzie in termini di affidabilità, ma meriti in ogni caso un attento monitoraggio;
- Che i soggetti gestori del servizio idrico, pur delineando uno scenario nel complesso positivo e rassicurante per l'approvvigionamento potabile, hanno evidenziato sia la necessità di coordinamento tra Enti sia quella di attivarsi per adeguare i sistemi di potabilizzazione e distribuzione alle mutate condizioni climatiche, ad esempio favorendo le interconnessioni tra aree diverse per avere sistemi più flessibili;
- Che sia per i temi legati all'acqua superficiale (irrigua e di vivificazione) sia per quelli legati all'acqua potabile è emerso nell'ambito della Consulta dei Sindaci come la principale necessità sia quella di una "governance" a scala di bacino idrografico, che vada oltre i limiti amministrativi e che possa far rispettare ordini di priorità sull'utilizzo della risorsa idrica, nel rispetto del principio di equità e storicità, anche con monitoraggio e verifica dell'attuazione delle direttive;

## Tutto quanto sopra premesso, si chiede che:

1. Siano richiamate le necessità di una **forte azione** di equilibrio e coordinamento degli usi delle risorse idriche, da parte dell'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali, della Regione del Veneto, della Regione Friuli Venezia Giulia, dalle autorità ministeriali e dalle altre autorità pubbliche deputate alla "governance" in materia, anche in condizioni di emergenza, seguendo gli indirizzi normativi, le concessioni idrauliche e gli elementi storici consolidati. Senza tale forte azione questo territorio risulterebbe fortemente minacciato da un uso e da una distribuzione delle risorse idriche condizionati da posizioni di forza legate all'ubicazione territoriale, ancor più evidenti quando complicate da situazioni di interregionalità o da utilizzi di notevole rilevanza economica come quelli del settore idroelettrico;
2. Siano intraprese iniziative inter-comunali per sollecitare una effettiva **governance** nella gestione dell'acqua di carattere operativo, coinvolgendo come raggruppamento dei Comuni del Veneto Orientale

sia le Regioni, sia l'Autorità di Bacino Distrettuale, sia – ove necessario – le strutture ministeriali, anche chiedendo l'adozione di misure di emergenza qualora l'andamento meteorologico non dovesse segnare una significativa inversione, per favorire unitarie politiche di bacino idrografico superficiale e degli acquiferi di falda;

3. Siano richiamate le istituzioni regionali e governative a sostenere i programmi di investimento sulle infrastrutture orientate all'efficientamento ed al risparmio idrico;
4. Siano intraprese azioni volte ad affrontare la situazione di crisi che si verificherà durante la stagione estiva 2023, in attesa che siano adottate le misure di cui ai punti precedenti, con il coinvolgimento dei Comuni interessati e, per gli aspetti tecnici, del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e dei Gestori del servizio idrico;
5. Siano intraprese in sinergia tra Comuni, Gestori del servizio idrico e Consorzi di Bonifica azioni condivise per la sensibilizzazione dei cittadini per un uso più responsabile dell'acqua;
6. Siano avviate collaborazioni tra i Comuni e gli altri soggetti competenti (Regione, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, enti Gestori del Servizio Idrico Integrato) per razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo dei pozzi privati.

Il Sindaco

Andrea Cereser

